

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Generale Sviluppo Economico**  
**Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo**  
**Rurale**  
**Settore Programmazione Forestale**

DECRETO 8 maggio 2009, n. 2090  
 certificato il 12-05-2009

**Reg. CE 1698/05 - P.S.R. della Toscana 2007-2013**  
**- Direttive Misura 226 "Ricostituzione del potenziale**  
**produttivo forestale e interventi preventivi". -**  
**Progetti attuati dalle Province e dalle Comunità**  
**montane. Adempimenti istruttori e riapertura termini**  
**presentazione programmi.**

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 2, comma 4 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione del personale";

- la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1, sopra citata, ed in particolare l'art. 9 che definisce le competenze del Responsabile del Settore;

- la L.R. 19 novembre 1999, n. 60 istitutiva della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

- la L.R. 23 gennaio 1989, n. 10 "Modifiche alla L.R. 9/2/81, n. 15: Norme generali per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca.";

- il Decreto del Direttore Generale dello Sviluppo Economico n. 2789 del 20 giugno 2008 con il quale sottoscritto Dirigente Dott. Giovanni Vignozzi è stato nominato responsabile del Settore "Programmazione Forestale";

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e s.m.i.;

- il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione, del 07 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

- la Deliberazione del Consiglio regionale n. 76 del 26 luglio 2006 che ha approvato il Piano di sviluppo rurale (PSR) della Toscana periodo 2007-2013 da inviare alla Commissione europea per l'esame di conformità

previsto dall'art. 90 del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/05;

- la Decisione della Commissione delle Comunità europee del 16/10/2007 n. C(2007) 4664 che ha approvato il documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007-2013;

- la Deliberazione G.R. n. 865 del 27/10/2008 "Reg. CE 1698/05 - P.S.R. 2007/2013 - nuova approvazione Documento Attuativo Regionale" e s.m.i.;

- il proprio decreto n. 5166 del 10/11/2008 <<Reg. CE 1698/05 - P.S.R. della Toscana 2007-2013 - Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi". Approvazione direttive contenenti le disposizioni tecniche e procedurali per l'attuazione della misura per la fase 2 - Fondi 2009 - Progetti attuati dalle Province e dalle Comunità montane>>;

- l'Allegato 1 al proprio decreto n. 5166/2008 di cui sopra, contenente le Direttive con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi" - Progetti attuati dalle Province e dalle Comunità montane;

- il proprio decreto n. 6318 del 24/12/2008 <<Reg. CE 1698/05 - P.S.R. della Toscana 2007-2013 - Direttive Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi". - Progetti attuati dalle Province e dalle Comunità montane - Proroga termini presentazione programmi e altre modifiche >>.

- il proprio decreto n. 647 del 23 Febbraio 2009 <<Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Toscana 2007-2013 - Direttive Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi" - Progetti attuati dalle Province e dalle Comunità Montane - Ulteriore proroga termini presentazione domande ed altre modifiche (fase 2) >>.

Considerato che in data 31/03/09 sono scaduti i termini per la presentazione delle domande da parte delle Province e delle Comunità Montane, relative alle Direttive della misura 226 e ai fondi 2009, per la richiesta di sostegno agli interventi previsti nel Programma degli interventi;

Considerato che entro tale termine sono state presentate, tramite il sistema informativo di ARTEA, le domande dei seguenti Enti:

- PROVINCIA DI FIRENZE;
- PROVINCIA DI LIVORNO;
- PROVINCIA DI MASSA CARRARA;
- PROVINCIA DI PISTOIA;
- COMUNITÀ MONTANA ALTO TEVERE - VALTIBERINA - ZONA H;
- COMUNITÀ MONTANA AMIATA VAL D'ORCIA;

- COMUNITÀ MONTANA COLLINE METAL-LIFERE;
- COMUNITÀ MONTANA DELLA LUNIGIANA;
- COMUNITÀ MONTANA MONTAGNA FIORENTINA;
- COMUNITÀ MONTANA MUGELLO;
- COMUNITÀ MONTANA VAL DI BISENZIO ZONA P;
- UNIONE DI COMUNI ALTA VERSILIA;
- UNIONE DI COMUNI DELL'ARCIPELAGO TOSCANO;
- UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI MERSE;

Considerato che da una prima analisi delle domande pervenute, risultano contenere tutti gli elementi minimi indispensabili richiesti dalle Direttive, e quindi è possibile procedere alla loro istruttoria, le domande presentate dagli Enti:

- PROVINCIA DI FIRENZE;
- PROVINCIA DI MASSA CARRARA;
- COMUNITÀ MONTANA ALTO TEVERE - VALTIBERINA - ZONA H;
- COMUNITÀ MONTANA COLLINE METAL-LIFERE;
- COMUNITÀ MONTANA DELLA LUNIGIANA;
- COMUNITÀ MONTANA MONTAGNA FIORENTINA;
- UNIONE DI COMUNI ALTA VERSILIA;
- UNIONE DI COMUNI DELL'ARCIPELAGO TOSCANO;
- UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI MERSE;

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto detto, di procedere nei termini e con le modalità stabilite dal Decreto 5166 del 10/11/2008 così come modificato dai decreti 6318 del 24/12/2008 e 647 del 23 Febbraio 2009, all'istruttoria delle domande presentate dagli Enti riportati al punto precedente;

Considerato che risultano carenti di parte degli elementi minimi indispensabili richiesti dalle Direttive le domande presentate dagli Enti:

- PROVINCIA DI LIVORNO;
- PROVINCIA DI PISTOIA;
- COMUNITÀ MONTANA AMIATA VAL D'ORCIA;
- COMUNITÀ MONTANA VAL DI BISENZIO ZONA P;
- COMUNITÀ MONTANA MUGELLO;

Preso atto che tali carenze non sono perfezionabili tramite la richiesta di integrazioni e chiarimenti e, pertanto, allo stato attuale le domande non sono ricevibili;

Considerato che per poter approvare i Programmi degli interventi presentati dagli Enti di cui al punto precedente è necessario sia presentata una nuova istanza che risponda a tutti i requisiti previsti dalle Direttive;

Considerato che, in base a quanto previsto dal DAR, gli Enti stessi hanno definito l'entità dei finanziamenti destinati all'esecuzione dei progetti presentati ai sensi delle Direttive della misura 226 e che le domande di aiuto presentate dagli Enti competenti non sono soggette a selezione ma solo a verifica conformità;

Considerata la natura dei progetti compresi nei Programmi allegati alle domande di cui sopra, trattandosi cioè di progetti che riguardano opere pubbliche di elevato interesse per la collettività o che interessano il patrimonio agricolo-forestale regionale;

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto detto, riaprire fino al 31/05/09 compreso e con le stesse modalità di cui all'Allegato 1) del Decreto n. 5166/2008 e s.m.i., i termini per la presentazione delle domande per l'anno 2009 per i soli Enti:

- PROVINCIA DI LIVORNO;
- PROVINCIA DI PISTOIA;
- COMUNITÀ MONTANA AMIATA VAL D'ORCIA;
- COMUNITÀ MONTANA VAL DI BISENZIO ZONA P;
- COMUNITÀ MONTANA MUGELLO;

Ritenuto opportuno stabilire che l'approvazione, da parte del Dirigente Settore Programmazione Forestale della Regione Toscana, delle domande pervenute entro tale data dovrà essere conclusa entro il 15/07/09;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire la tracciabilità dell'intero procedimento di modificare le Direttive di cui al proprio decreto n. 5166 del 10/11/2008, anche al fine di ridefinire le procedure per la modifica dei Programmi degli interventi nel caso di inserimento di nuovi progetti (aggiuntivi o in sostituzione di quelli già approvati) prevedendo la presentazione di una nuova domanda tramite il sistema informativo di ARTEA;

Visto l'allegato A al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le modifiche e integrazioni alle Direttive della misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi" - Progetti attuati dalle Province e dalle Comunità montane (Decreto n. 5166/2008 - Allegato 1 e s.m.i.) apportate per le motivazioni richiamate al capoverso precedente;

Ritenuto necessario dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da permettere la ricevibilità delle domande di cui al punto precedente fino al 31/05/09 compreso;

Ritenuto altresì necessario dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito

nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da apportare le necessarie correzioni alla modulistica per l'attuazione di quanto previsto in merito alle procedure di modifica dei Programmi degli interventi;

DECRETA

1) di stabilire di procedere nei termini e con le modalità stabilite dal Decreto 5166 del 10/11/2008 così come modificato dai decreti 6318 del 24/12/2008 e 647 del 23 Febbraio 2009, all'istruttoria delle domande presentate dagli Enti:

- PROVINCIA DI FIRENZE;
- PROVINCIA DI MASSA CARRARA;
- COMUNITÀ MONTANA ALTO TEVERE - VALTIBERINA - ZONA H;
- COMUNITÀ MONTANA COLLINE METALLIFERE;
- COMUNITÀ MONTANA DELLA LUNIGIANA;
- COMUNITÀ MONTANA MONTAGNA FIORENTINA;
- UNIONE DI COMUNI ALTA VERSILIA;
- UNIONE DI COMUNI DELL'ARCIPELAGO TOSCANO;
- UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI MERSE;

2) Di riaprire fino al 31/05/09 i termini per la presentazione delle domande per l'anno 2009 (II fase di attuazione: fondi 2009) relative alle Direttive della misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi" - Progetti attuati dalle Province e dalle Comunità montane, di cui al decreto n. 5166 del 10/11/2008 e s.m.i, e per i soli Enti di seguito riportati:

- PROVINCIA DI LIVORNO;
- PROVINCIA DI PISTOIA;
- COMUNITÀ MONTANA AMIATA VAL D'ORCIA;
- COMUNITÀ MONTANA VAL DI BISENZIO ZONA P;

- COMUNITÀ MONTANA MUGELLO;

3) Di stabilire che l'approvazione, da parte del Dirigente Settore Programmazione Forestale della Regione Toscana, dei Programmi presentati dalle Province e delle Comunità Montane di cui al punto precedente dovrà avvenire entro il 15/07/09 compreso;

4) Di approvare, per le motivazioni richiamate in premessa, l'Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente tutte le modifiche e integrazioni sopra richiamate e relative alle Direttive della misura della misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi" - Progetti attuati dalle Province e dalle Comunità montane, di cui al decreto n. 5166 del 10/11/2008 e s.m.i.;

5) Di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da permettere la presentazione delle domande fino al 31/05/09 compreso;

6) Di dare altresì mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da apportare le necessarie correzioni alla modulistica per l'attuazione di quanto previsto in merito alle procedure di modifica dei Programmi degli interventi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 bis lett. b) della L.R. 23/02/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Giovanni Vignozzi

SEGUE ALLEGATO

**Allegato A**

Alle Direttive della misura 226 “Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi” per i progetti attuati dalle Province e dalle Comunità Montane, le seguenti frasi (*in grassetto-corsivo*) sostituiscono le versioni precedenti:

**13.2 - Fasi del Procedimento**

La tabella sottostante riporta in sintesi le fasi principali del procedimento e la tempistica per ogni fase.

<b>FASI DEL PROCEDIMENTO</b>	<b>SOGGETTI</b>	<b>PROVVEDIMENTO</b>	<b>TERMINI (Fondi 2009)</b>	<b>TERMINI (Fondi 2010)</b>
Programma degli interventi	Ente locale competente	Approvazione Programma degli interventi	Entro il 31/03/09	La presentazione delle domande potrà avvenire solo dopo la riapertura dei termini definita con atto dirigenziale e dovrà concludersi entro il 31/01/2010
Presentazione domanda di aiuto alla Regione Toscana	Ente locale competente	Dichiarazione unica aziendale (DUA)		
Approvazione Programma degli interventi	Ufficio regionale referente per misura	Decreto Dirigente	31/05/09	31/03/10
Presa d'atto del Decreto regionale e approvazione del progetto esecutivo	Ente locale competente	Atto dell'Ente locale competente		
Richiesta di Anticipo	Ente locale competente	inserimento su sistema ARTEA	Entro la data indicata nel decreto di approvazione Programma degli interventi;	Entro la data indicata nel decreto di approvazione Programma degli interventi;
Istruttoria di Anticipo	ARTEA	Istruttoria	Entro 30 giorni dalla richiesta	Entro 30 giorni dalla richiesta
Richiesta stato di avanzamento	Ente locale competente	Inserimento su sistema ARTEA	Almeno 60 giorni di calendario prima del termine indicato, nel decreto di approvazione, per la presentazione della domanda di pagamento	Almeno 60 giorni di calendario prima del termine indicato, nel decreto di approvazione, per la presentazione della domanda di pagamento
Istruttoria stato di avanzamento	ARTEA	Istruttoria	Entro 30 giorni dalla richiesta	Entro 30 giorni dalla richiesta
Richiesta di modifiche del Programma, varianti e proroghe.	Ente locale competente	Atto dell'Ente locale competente <b>e, quando previsto, Dichiarazione unica aziendale (DUA)</b>	Almeno 60 giorni (30 per le proroghe) prima della ultimazione dei lavori	Almeno 60 giorni (30 per le proroghe) prima della ultimazione dei lavori

Istruttoria di modifiche del Programma, varianti e proroghe	Ufficio regionale referente per misura	Decreto dirigenziale Regione Toscana	Entro 30 giorni dalla richiesta	Entro 30 giorni dalla richiesta
Presentazione domanda di pagamento per accertamento finale	Ente locale competente	Dichiarazione unica aziendale (DUA)	Entro il termine indicato nel Decreto Regionale	Entro il termine indicato nel Decreto Regionale
Istruttoria di accertamento finale	ARTEA	Elenco di liquidazione	Entro il 31/10 di ogni anno	Entro il 31/10 di ogni anno

Tabella 1- Fasi principali del procedimento e relativa tempistica

-----omissis-----

*13.5.1 - Domande di Aiuto*

Le domande di aiuto contengono la richiesta di sostegno ad un determinato insieme di investimenti (operazione) e sono presentate al fine di ottenere la concessione del sostegno.

Le domande di aiuto devono essere presentate nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) tramite il sistema informatizzato dell'anagrafe regionale delle aziende agricole (accessibile tramite il sito internet di ARTEA), con le modalità stabilite dal decreto ARTEA n. 142 del 17 dicembre 2007, paragrafi 16-17-18-19 (allegato G).

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o dal dirigente del Settore responsabile in materia come da regolare provvedimento amministrativo.

È possibile presentare una sola domanda di aiuto per misura e annualità, **tranne nel caso in cui si richieda una modifica di un Programma degli interventi approvato per l'inserimento di nuovi progetti, sia in sostituzione di quelli già approvati che aggiuntivi.**

-----omissis-----

*13.5.4 - Altre richieste e comunicazioni di integrazione e/o variazione*

L'Ente beneficiario prima di inoltrare le richieste di cui al paragrafo 13.6.3 delle presenti direttive, **fatto salvo il caso di richiesta di modifica del Programma per l'inserimento di nuovi progetti per il quale vale quanto riportato al recedente paragrafo 13.5.1 "Domande di Aiuto"**, per ciascuna domanda oggetto della richiesta deve inserire e compilare, nel sistema informatizzato dell'anagrafe regionale, il corrispondente modulo istruttorio.

-----omissis-----

*13.6.3.3 - Richieste di modifica del Programma degli interventi, di varianti e/o proroghe*

La richiesta di modifica del Programma degli interventi, **anche nel caso di inserimento di nuovi progetti**, deve essere presentata prima delle esecuzione degli investimenti relativi ed almeno 60 giorni prima del termine ultimo previsto per la presentazione domanda di pagamento per accertamento finale (vedi tabella 1).

-----omissis-----

*13.7.2 - Altre richieste e comunicazioni di modifica del Programma o di integrazione/variazione*

Ai fini della ricevibilità delle altre richieste e/o comunicazioni di modifica del Programma (**anche nel caso di inserimento di nuovi progetti**), di integrazione e/o variazione fa fede la data di protocollazione, e non di spedizione, secondo le modalità stabilite dalle disposizioni vigenti presso la Regione Toscana o ARTEA.

-----omissis-----